

41. Papa Niccolò V al Cardinale Cusano.¹

20 ottobre 1452.

Dilecto filio Nicolao tit. s^{ti} Petri ad vinc. presb. cardinali «Regis pacifici»... Ha appreso le controversie tra l'imperatore Federico III e re Ladislao, e per ciò — «volumus et vobis serie presentium mandamus, quatenus ad ipsam dietam (scil. in opido Viennen. Patavien. dioc. de proximo servandam) accedentes vice nostra hulusmodi efficiendis paci et guardie iuxta datam vobis a Deo prudentia vos diligentiss interponatis»... Gli dà i poteri occorrenti ecc. *Dat. XIII. kal. novemb. 1452.*

Nicol. V. Secret. T. XVI. Reg. 400, f. 143b. Archivio segreto pontificio.

42. Papa Niccolò V al Cardinale Cusano.²

23 ottobre 1452.

Cum nos nuper vos ad dietam de proximo in opido Viennen. Patavien. dioc. inter car^m in Christo filium nostrum Fredericum Romanorum imperatorem semper augustum et cariss. in Christo filii nostri Ladislai Hungarie et Bohemie regis illustris regnorum et dom[inationum] princeps, barones et subditos pro semovendis dissensionibus inter eos occasione tuteledicti regis... subortis servandum... duximus destinandos, nos ad hoc ut commodius pacis et concordie hulusmodi commoda succedant vobis et cuilibet vestrum quoscunque processus adversus imperatori predicto in hulusmodi gerenda tutela rebelles et inobedientes per nos seu auctoritate nostra habitos tollendi, cassandi et revocandi... omniaque alia circa ea opportuna faciendi prout vobis vel alteri vestrum videbitur, dummodo tamen hulusmodi concordie subsequatur effectus plenam et liberam auctoritate apostolica concedimus tenore presentium facultatem... *Dat. X. cal. novemb. 1452, anno sexto.*

Reg. 400, f. 143. Archivio segreto pontificio.

¹ Cfr. sopra p. 486 e VONR II, 78.

² Cfr. sopra p. 486. Pare che il breve sia diretto insieme al vescovo di Siena: questo vale forse anche per n. 41. Però gli estratti che io ne ho, fattimi dal Dr. GOTTLÖB, nulla ne dicono. Così scrivevo nel 1885. Nella sua *Critics*, che lo ho illustrata nel *post scriptum* al mio secondo volume, v. DRUFFEL ha attaccato anche questa nota, rimproverandomi di non aver neppure letto VONR II, 78 tanto da vedere che al vescovo di Siena fu mandato un altro decreto pontificio addì 22 ottobre 1452, sicché la mia osservazione, che farebbe responsabili dell'eventuale omissione gli estratti del GOTTLÖB, sarebbe molto inutile. C'è da divertirsi vedendo quanto nel suo cieco fervore abbia qui pure errato il signor v. DRUFFEL. Il prof. SCHLECHT ebbe la bontà di esaminare per me il vol. 400 dei regesti e trovò che la mia congettura è perfettamente giusta.